



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

**BANDO PER ASSEGNAZIONE AI CITTADINI DI 8 APPEZZAMENTI DI TERRENO
AD USO ORTIVO IN VIA NEGROTTO CAMBIASO VIC. CIV. 145 E DI 2 IN VIA
SALITA AL GARBO VIC.CIV.45**

Articolo 1

AREE DA ASSEGNARE

Il presente Bando si riferisce all'assegnazione in locazione, per la durata di anni 4, di appezzamenti di terreno ad uso ortivo, ottenuti a seguito di scadenze, rinunce, dei precedenti assegnatari siti in via Negrotto Cambiaso vic.civ.145- Salita al Garbo vic. civ. 45 -Rivarolo come sotto elencati :

8 ORTI IN VIA NEGROTTO CAMBIASO VIC. CIV. 145

	UBICAZIONE	LOTTO	MAPPALE	CODICE BENE	MQ	CANONE ANNUO
1	Via Negrotto Cambiaso vic .civ. 145 Rivarolo	n.1	259	D969D	100	15,00
2	Via Negrotto Cambiaso vic. civ 145- Rivarolo	n.2	259	D969D	100	15,00
3	Via Negrotto Cambiaso vic. civ. 145- Rivarolo	n.3	259	D969D	100	15,00
4	Via Negrotto Cambiaso vic .civ. 145- Rivarolo	n.4	259	D969D	100	15,00
5	Via Negrotto Cambiaso vic.civ. 145- Rivarolo	n.7	259	D969D	100	15,00
6	Via Negrotto Cambiaso vic.civ. 145- Rivarolo	n.10	259	D969D	100	15,00
7	Via Negrotto Cambiaso vic.civ. 145- Rivarolo	n.17	259	D969D	100	15,00
8	Via Negrotto Cambiaso vic.civ. 145-Rivarolo	n.18	259	D969D	100	15,00

2 ORTI IN VIA SALITA AL GARBO VIC.CIV. 45

	UBICAZIONE	LOTTO	MAPPALE	CODICE BENE	MQ	CANONE ANNUO
1	Salita al Garbo vic. Civ.45 (Rivarolo)	n.11	215	D969D	80	21,98
2	Salita al Garbo vic. Civ.45 (Rivarolo)	n.12	215	D969D	80	21,98

Articolo 2

REQUISITI GENERALI DEGLI ASSEGNATARI

1. Per l'assegnazione dei terreni ad uso orto di cui all'art.1 i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti :

- a. essere residenti nel Comune di Genova;
- b. non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
- c. essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
- d. non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;

2. Non possono divenire assegnatari i soggetti di qualsiasi natura che svolgano attività d'Impresa.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata alla domanda.

Articolo 3

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. La graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione degli orti urbani tradizionali è predisposta dagli uffici municipali attribuendo a ciascun partecipante il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per le voci sotto elencate e determinati secondo le tabelle di attribuzione sotto riportate :

- a. Reddito (per fasce ISEE 1,2 e 3);
- b. Età del richiedente (se superiore ad anni 65 o inferiore ad anni 30);
- c. Composizione del nucleo familiare;
- d. Situazione di handicap del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso;
- e. Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento.

2. In particolare ,i punteggi ,sono attribuiti come segue :

a. "Reddito " Fasce ISEE in corso di validità

Fasce ISEE	Punteggio attribuito
Fascia ISEE 1-da € 0 a € 5.500,00	1,9
Fascia ISEE 2-da € 5.500,01 a € 17.000,00	1,6
Fascia ISEE 3-da € 17.000,01 a € 30.000,00	1,3
Fascia ISEE 4-superiore a € 30.000,00	0

b. "Età del richiedente"

Fasce di età	Punteggio attribuito
Età compresa tra 65 e 72 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto tra i 65 e i 72 (es.65 anni : punti 0,01;72 anni :punti 0,08)
Età uguale o maggiore di 72 anni	0,08 fisso ed invariabile
Età compresa tra 27 e 30 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto in meno

	rispetto a 30 (es.30 anni :punti 0,01; 27 anni punti 0,04)
Età compresa tra 18 e 26 anni	0,05 punti

c. "Componenti del nucleo familiare ":

Per ogni componente familiare a partire dal 2° è previsto un punteggio pari a 0,35. Per famiglie composte da più di 5 persone il punteggio rimane pari a 2,1.

Componenti nucleo familiare	Punteggio attribuito
1 componente	0
2 componenti	0,7
3 componenti	1,05
4 componenti	1,04
5 componenti	1,75
> 5 componenti	2,1

d. "Portatori di handicap "ai sensi della legge 104/92 (può trattarsi del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso) :

sussistenza del requisito = 1 punto

e."Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento posto a bando ":

sussistenza del requisito = 1 punto

Articolo 4

DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNATARIO

Gli assegnatari degli orti dovranno rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani".

1.E' vietato agli assegnatari :

- a. utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- b. utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente nel caso di assegnazione a persona fisica ai consumi familiari;
- c. cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. è fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la ripulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. accedere al nucleo di orti con auto e motocicli .Eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti l'ingresso con automezzi potrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
- h. provocare rumori molesti;

- i. compiere azioni in contrasto con disposizione di legge e di regolamento ,ivi compresi i Regolamenti Comunali .

2.E' altresì vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare agrofarmaci;
- b. tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;
- e. scaricare materiali inquinanti;
- f. realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio di riferimento;

3.L'assegnatario è obbligato a:

- a. coltivare personalmente, o con l'ausilio dei propri familiari l'appezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia ,ferie ecc...);
- b. pagare il canone nella misura prevista;
- c. pagare i consumi idrici : il Comune curerà la realizzazione dell'allacciamento principale dell'acqua fino al confine dell'intera area destinata ad orti, fatta salva la disponibilità di bilancio, anche avvalendosi dei comitati di volontari .L'acqua per l'irrigazione degli orti può provenire o dalla rete degli acquedotti urbani o da sorgenti e depositi comunali esistenti in zona. Nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche gli assegnatari si devono adeguare alle disposizioni che vengono emanate dal Comune. Nei confronti della Civica Amministrazione non può essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi connessi con l'impossibilità o la difficoltà di irrigazione, per la perdita colture o per danneggiamenti delle stesse.
- d. effettuare la manutenzione degli eventuali manufatti presenti sull'appezzamento di terreno assegnato;
- e. mantenere l'area assegnata ordinata e pulita e ad assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- f. formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- g. impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- h. mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia ingombrante;
- i. mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgono di materiali naturali e biodegradabili;
- l. rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree quali ad esempio, depositi degli attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- m. consentire l'accesso all'area assegnata ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza;
- n. smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.

4.E' consentito all' assegnatario :

- a. installare un manufatto ad uso deposito attrezzi, purché conforme alle disposizioni tecniche del presente regolamento;
- b. installare un serbatoio di acqua,di capacità massima di lt.200,collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante ed opportunamente convenientemente coperto e chiuso al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente Regolamento d'Igiene ;

4.bis E' fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; è incoraggiato che in questa sede l'assegnatario provveda allo smaltimento anche dei rifiuti urbani domestici provenienti dalla propria abitazione.

5.L'assegnatario è invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione dell'acqua, riutilizzo acque piovane ecc) .

6. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area dalla Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica determinati da fatti imputabili all'assegnatario nonché per l'eliminazione di costruzioni, baracche o altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati.
7. Fermo restando quanto previsto dall'art.7 del Regolamento per l'Assegnazione e la Gestione degli orti urbani sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere, che possono configurarsi come abuso edilizio.

Gli uffici municipali, a seguito della rilevata violazione anche di una sola delle disposizioni del succitato articolo, avviano il procedimento di decadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Qualora un assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza.

Non può essere assegnato più di un appezzamento a persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o conviventi.

Articolo 5

CAUSE DI DECADENZA DALL' ASSEGNAZIONE

1. Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 4.
2. Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 3 dell'articolo 4 .
Gli uffici Municipali rilevata la violazione avviano il procedimento di decadenza dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Articolo 6

RESPONSABILITA' DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventuali naturali interruzioni di servizi (irrigazione, ecc) che si verificano negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Articolo 7

MODALITA' DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE DELL'AREA

1. La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario e un Funzionario dell'ufficio tecnico municipale .Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo .
 2. Qualora, all'atto della restituzione, vengono rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione o, comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi .
 3. Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

Articolo 8

DETERMINAZIONE DEL CANONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il canone di mercato relativo a ciascun appezzamento è stimato dal competente ufficio comunale sulla base dei "Criteri di determinazione del canone per i terreni destinati ad orto urbano" approvato con Delibera di Giunta Comunale, i cui valori sono incrementati in base all'indice ISTAT dell'anno in cui viene sottoscritto l'atto di assegnazione.
2. Sul canone di mercato determinato ai sensi del comma 1 è applicata una riduzione nella misura stabilita con atto di Giunta Comunale, informando il Consiglio Comunale in considerazione delle ricadute sociali e di tutela del territorio connesse all'assegnazione degli orti ;
3. Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:
 - primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
 - versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.
4. E' prevista la concessione a titolo gratuito degli orti urbani tradizionali per assegnatari rientranti in fascia ISEE 1.

Articolo 9

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda indirizzata a **Municipio V Valpolcevera-Segreteria Staff Amministrativo –via C.Reta 3-16162 Genova, pena di esclusione dovrà pervenire, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnata a mano entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30 novembre 2017.**

La domanda pena la non ammissibilità, deve essere debitamente sottoscritta dal soggetto richiedente e redatta seguendo in ogni parte i modelli allegati.

La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all' Amministrazione stessa.

Copia del bando e facsimile della domanda sono disponibili presso la Segreteria Staff Amministrativo del Municipio V Valpolcevera in via C.Reta 3 o scaricabili dal sito del Comune di Genova – Municipio V Valpolcevera <http://www.comune.genova.it/municipioV> alla voce Servizi/Bandi e Gare Per ogni chiarimento o informazione sul bando, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica municipio5segreteria@comune.genova.it oppure a rivolgersi direttamente alla Segreteria Staff Amministrativo del Municipio V Valpolcevera via C.Reta 3-tel 0105578699/630 fax 0105578634.

Articolo 10

PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

L'esame delle domande pervenute sarà effettuata dai competenti uffici del Municipio.

La graduatoria, ottenuta sommando il punteggio dei titoli posseduti dai richiedenti, sarà formalizzata dal Segretario Generale del Municipio V Valpolcevera e avrà validità per tre anni decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa .

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto e potrà esercitare il diritto di scelta chi avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio si procederà ad estrazione .

Ogni qualvolta si rendessero disponibili a seguito di rinuncia o per altre cause appezzamenti di terreno ad uso ortivo nei lotti di cui al presente bando e in quelli che si rendessero disponibili

nell'ambito del Municipio V Valpol-

cevera, si procederà allo scorrimento della suddetta graduatoria.

La sottoscrizione dei relativi atti di assegnazione sarà curata dal Segretario Generale del Municipio sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

Articolo 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs .30 giugno 2003 n.196 ,il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente bando sarà finalizzato all'espletamento della presente procedura con l'utilizzo di procedure anche informatizzate ,nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità

1. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per l'assegnazione degli orti, pena l'esclusione dalla procedura medesima .

2. I dati forniti saranno trattati dalla Civica Amministrazione anche successivamente, in caso di assegnazione degli orti, ai fini della sottoscrizione del contratto.

3. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato D.Lgs.n.196/2003 .

4. Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è il Comune di Genova nella persona del Segretario Generale del Municipio V Valpolcevera, dott.ssa Maria Letizia Santolamazza.

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della L.7 agosto 1990,n.241, e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cicero Giovanna Funzionaria della Segreteria Staff Amministrativo del Municipio V Valpolcevera .

Per quanto non espresso si rimanda al Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani ai sensi della deliberazione del C.C n.39 del 21 luglio 2015 in vigore dal 2 agosto 2015